

Cittadini,

Inviato dal Comitato di Liberazione Nazionale, e  
in accordo col comando delle truppe liberatrici, as-  
sumo la carica di Sindaco.

La mia prima parola è di ferire solidi agli eroici  
combattenti che, nella lunga implacabile lotta contro  
la tirannide nazifascista, ci hanno col loro valore la  
ricuperata della libertà; di reverente omaggio alla  
memoria dei morti che, col loro sacrificio, hanno  
reso possibile la vittoria.

Assicuro la Cittadinanza che, avendo la colla-  
borazione di uomini di provata fede, sarei data ogni  
~~alla città~~ <sup>attenta</sup> ogni sollecitudine perché alla Citta-  
nostre non manchi vigile ~~la~~ assistenza nelle  
ore più difficili. Il compito che ci attende è assai  
arduo; tuttavia ho ~~certezza~~ <sup>la</sup> certezza che, se tutti  
indistintamente impiegheremo ogni energia  
materiale e morale nell'immensa opera di  
ricostruzione e pacificazione, anche Pavia sarà  
in grado di adempire il ~~grande~~ mandato che  
l'ora storica le assegna.

Cittadini,

Dopo tanto imperversare di odio e di

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE  
delegata dal Ministro per  
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale  
n. 215;  
n. 1933-XII n. 1741 ed il reg.  
della quale  
registrata col  
automatico

co  
la casa  
revocare  
viso, nonché  
il concessio-  
pericolo del con-  
con modo responsa-  
impianto e dal fu-  
terzi.  
quali casi titol-  
te concessione,  
e, in ogni caso  
data del decre-

ferocia, una curva era d'auspicata una  
mita sta per sorgere.

Affidiamone l'avvento, nella <sup>concordia</sup> ~~solidità~~  
degli animi, nella sincerità dei propositi,  
nella purezza degli ideali; lavoriamo uniti  
e tenacemente assidui per un civile domani

Del Municipio, li

30 APR 1945

J. P. Sindaco  
A. G. G. G.

*Cittadini!*

*1000 copie*  
*N. 9532 / 1945*  
*30 APR 1945*

N. 12.000 - 258 - 1943

*att*  *1-2-9*  
COMUNE DI PAVIA

MUNICIPIO DI PAVIA  
-2 MAG 1945  
PROF. GEN. N. 9532

CITTADINI,

Investito del Comitato di Liberazione Nazionale, e in accordo col Comando delle Truppe liberatrici, assumo la carica di Sindaco.

La mia prima parola è di fervido saluto agli eroici combattenti che, nella lunga implacabile lotta contro la tirannide nazifascista, ci hanno col loro valore *assicurata* la riconquista della libertà; di reverente omaggio alla memoria dei morti che, col loro sacrificio, hanno reso possibile la vittoria.

Assicuro la cittadinanza che, avendo la collaborazione di uomini di provata fede, sarà data ogni attività, ogni sollecitudine perchè alla Città nostra non manchi vigile assistenza nelle ore più difficili. Il compito che ci attende è assai arduo; tuttavia ho la certezza che, se tutti indistintamente impiegheranno ogni energia materiale a morale nell'immane opera di ricostruzione e pacificazione, anche Pavia sarà in grado di assolvere il mandato che l'ora storica le assegna.

CITTADINI,

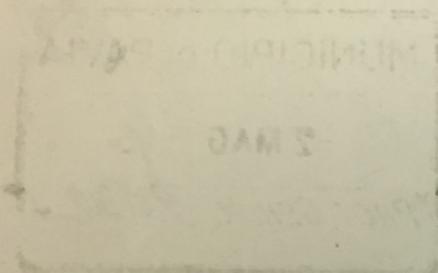
dopo tanto imperversare di odio e di ferocia, una nuova era di auspicata umanità sta per sorgere.

Affrettiamone l'avvento, nella concordia degli animi, nella sincerità dei propositi, nella purezza degli ideali, lavoriamo uniti e tene-

*Le Gruppo alleate, che, con un  
lavoro eroicamente*

ramente assidui per un civile domani.

Dal Municipio, li 30 Aprile 1945.



IL SINDACO

*A. Geronzi*